

Giovedì 3, venerdì 4 novembre 2016 ore 20.45

Bags Live
presenta

**OBLIVION:
THE HUMAN JUKEBOX**

musiche di **Lorenzo Scuda**
testi di **Davide Calabrese e Lorenzo Scuda**

con
**Graziana Borciani, Davide Calabrese,
Francesca Folloni, Lorenzo Scuda,
Fabio Vagnarelli**

consulenza registica di **Giorgio Gallione**

Cinque contro tutti. Un articolato mangianastri umano che mastica tutta la musica e la digerisce in diretta in modi mai sentiti prima. Questo è *Oblivion: The Human Jukebox*.

Alla perversa creatività dei cinque cialtroni più irriverenti del teatro e della Rete si aggiunge, questa volta, quella del loro pubblico, che contribuirà a creare il menù della serata suggerendo gli ingredienti della pozione.

Gli Oblivion hanno in repertorio tutti i grandi della musica italiana e internazionale e sono pronti ad affrontare sfide sempre più difficili a colpi di cazzotti, mash-up, parodie, duetti impossibili e canzoni strampalate.

Un flusso di note e ritmi infinito che prenderà vita davanti agli occhi attoniti degli spettatori, ogni sera, per un'esperienza folle e mai ripetibile. Nessuno spettacolo sarà uguale al precedente.

Dai Ricchi e Poveri ai rapper, da Ligabue ai cori gospel, da Morandi ai Queen, tutte le canzoni senza farne nessuna. Uno schiacciasassi che trangugia e livella Sanremo, X Factor, Albano e Il Volo.

Oblivion: The Human Jukebox è la playlist che non avete mai avuto il coraggio di fare, uno Spotify vivente che provoca scene di panico, isteria collettiva ma soprattutto interminabili richieste di bis!

Graziana Borciani, Davide Calabrese, Francesca Folloni, Lorenzo Scuda e Fabio Vagnarelli, ovvero gli **Oblivion**, si incontrano nel 2003 a Bologna dove iniziano a frequentare (ma solo virtualmente) una serie di maestri eccellenti come il Quartetto Cetra, Giorgio Gaber, i Monty Python fino a creare un loro stile originale che mescola modernità e tradizione, vintage e attualità.

Trascorrono anni intensi nel teatro di rivista e nei musical, poi nel 2009 diventano notissimi al grande pubblico grazie al loro video su YouTube *I Promessi Sposi in 10 minuti*, geniale micro-musical visto ed emulato da milioni di utenti.

Da quel momento iniziano un lungo tour teatrale con

lo spettacolo *Oblivion Show* per la regia di Gioele Dix, in co-produzione con il Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia: due stagioni di tour e oltre 200 repliche nei più importanti teatri e città italiani.

Il teatro chiama la TV: debuttano sul piccolo schermo a "Parla con me" di Serena Dandini (RAI 3); segue poi l'invito, nel 2011, nel cast di "Zelig" (in prima serata su Canale 5).

Migliaia di studenti impazziscono per le parodie culturali degli Oblivion, diventate ormai parte del gergo giovanile: a *I Promessi Sposi in 10 minuti* fanno seguito, infatti, *L'Inferno in 6 minuti* e *Pinocchio in 6 minuti*. Pubblicano inoltre il libro con dvd "I Promessi Esplosi" (Pendragon, 2011), al confine fra il didattico e il comico: esperienza che confluisce in una serie di Lectio Dementialis nei più prestigiosi Licei ed Atenei d'Italia.

Nel maggio 2011 pubblicano su YouTube *Obliviatar - Avatar in 6 minuti*, realizzato in grafica 3D con la collaborazione di Video Italia, per la regia di Michele Ferrari.

Nello stesso anno debutta il nuovo show teatrale *Oblivion Show 2.0. Il Sussidiario*, per la regia di Gioele Dix.

Nell'ottobre 2012 esce il loro primo singolo, *Tutti quanti voglion fare yoga*, seguito da un divertentissimo video interattivo mentre nell'aprile 2013 viene pubblicato il singolo e video di *C'è bisogno di zebra*. Dal 2012 è in distribuzione anche il progetto su Giorgio Gaber *Far finta di essere G*, nato con il patrocinio della Fondazione Gaber.

Nell'agosto 2013 debutta sul palco del Ravello Festival *Othello, la H è muta*, spettacolo nel quale demoliscono a colpi di grottesca ironia sia l'*Othello* di Shakespeare che l'*Otello* di Verdi; lo show, con la consulenza registica di Giorgio Gallione, sarà rappresentato anche al Teatro Regio di Parma dopo una lunghissima tournée.

Nel 2014 presentano *Oblivion.zip*, il loro personale archivio portatile che prevede per la prima volta il coinvolgimento del pubblico: una scaletta a richiesta dei presenti.

A febbraio 2015 debuttano sul web gli irresistibili mash-up del gruppo, che ottengono milioni di visualizzazioni, in particolare *Morandi VS Queen*.

A dicembre 2015 sono ospiti del programma televisivo "Panariello sotto l'albero" (in prima serata su RAI 1) e a gennaio 2016 partecipano alla festa dei 40 anni del quotidiano *la Repubblica*, dove presentano il nuovo singolo *Evolution of Sanremo*, un'incredibile carrellata delle 66 canzoni vincitrici del festival di Sanremo in solo 5 minuti. Il brano spopola poi sul canale YouTube del gruppo, ottenendo in breve tempo migliaia di visualizzazioni.

Dalla rassegna stampa

Quello in scena fino al 1° maggio al Teatro Leonardo non è un juke box musical ma «il» juke box musical: è «human», perché fa del fattore umano l'arma di scasso di una divertente seduta psicologica di gruppo. È tra i migliori show offerti dagli Oblivion, che da anni puntano alle canzoni come reagente e specchio culturale con gran voglia di spasso non sempre innocente. I cinque folli entertainer-cantanti-attori, professionismo e tempismo a cinque stelle, fra cubi alla Rubik-Mondrian, chiedono alla platea chi devono imitare, innescando un gioco di bigliettini allegro e contagioso. Inizia così un montaggio, di relazioni pericolose, incroci azzardati, scratching, utilizzando le risorse e le provviste dello spirito di osservazione: iniziano con un tutto Sanremo di 5' e continuano con rapper, Trio Lescano, Morandi, Queen, Bach, Ligabue, i Cetra, Mina, Zero, Al Bano con Romina versione moscovita, a spasso nel tempo, nelle mode, nelle note. Alla fine all'indice dei nomi trionfo dei performer sorridenti: Davide Calabrese e Lorenzo Scuda (ideatori), Fabio Vagnarelli, Graziana Borciani, la Maselli sostituita di Francesca Folloni in attesa di un pet Oblivion. Regia di Gallione, ritmo senza pause nel non facile gioco meta teatrale dell'improvvisazione, che gli Oblivion reggono per 100' inseguiti da un clamore entusiasta e connivente.

(Maurizio Porro, *Il Corriere della Sera*, 25 aprile 2016)

Diavoli di questi Oblivion. Dopo aver sintetizzato, stritolato e rimixato i classici della letteratura, dai Pro-

messi sposi a Dante, i cinque folletti della comicità in musica in *The Human Jukebox* (regia di Giorgio Gallione) stravolgono la tradizione, meno sacra ma altrettanto intoccabile, della canzone italiana. Strizzando l'occhio al pubblico, invitato a infilare in una boccia di vetro foglietti coi nomi dei cantanti preferiti, estratti e improvvisati dai novelli Cetra durante lo spettacolo. Un impiccio da cui si cavano con ironia da vendere e il solito incredibile virtuosismo in un'ora e mezza travolgente in cui si ride fino alle lacrime, e che non risparmia nessuno: dalle 66 edizioni di Sanremo liofilizzate in cinque minuti alla parodia dei tenorini del Volo con bavaglino e voci da Hulk, da X-Factor alle vecchie glorie Al Bano e Romina, Pupo & C., finiti in Russia al "festival zar". Eccellenti, con menzione speciale a Clara Maselli che sostituisce con ottimo affiatamento Francesca Folloni in maternità.

(Simona Spaventa, *la Repubblica*, 29 aprile 2016)

Comune di Monfalcone

Area Servizi Culturali e Sociali - U. O. Attività Teatrali ed Espositive

con il contributo di

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Assessorato alla Cultura
Ente Regionale Teatrale del Friuli Venezia Giulia
Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia

Programmazione Prosa

Ente Regionale Teatrale del Friuli Venezia Giulia
Roberta Sodomaco

Dirigente di Area

Paola Tessaris

teatro@comune.monfalcone.go.it
www.facebook.com/teatromonfalcone
www.teatromonfalcone.it



GIOVEDÌ 3, VENERDÌ 4 NOVEMBRE 2016

OBLIVION: THE HUMAN JUKEBOX

PROGRAMMA